



Il Museo degli Innocenti



Guida "Museo per tutti".
Guida di lettura facilitata
per le persone con disabilità intellettiva.

Istituto
degli
Innocenti




MUSEO DEGLI
INNOCENTI
FIRENZE



Museo per tutti

Accessibile alle persone con disabilità intellettiva

MUSEO PER TUTTI
IDEATO E REALIZZATO DA

 **l'abilità**
Associazione Onlus



Questo simbolo vuol dire che la progettazione, i testi, le immagini e la grafica di questa guida sono realizzati su riferimento delle “Linee guida europee per rendere l’informazione facile da leggere e da capire per tutti”, un progetto di Inclusion Europe.

 EasyReading® Font 

Questa guida è stata scritta con Easy Reading Font.

 **ARASAAC**

I simboli pittografici utilizzati sono di proprietà del governo di Aragona e sono stati creati da Sergio Palao per ARASAAC (<http://www.arasaac.org>), che li distribuisce sotto Licenza Creative Commons BY-NC-SA.

Direzione: Carlo Riva

Testi: Veronica Cicalò con la collaborazione del Servizio Archivio, Museo e attività culturali Area Educazione Accoglienza e Attività culturali Istituto degli Innocenti

Finito di stampare nel febbraio 2025

Tutti i diritti riservati



Museo per tutti è un marchio di titolarità dell’Associazione L’abilità Onlus, (marchio n. 302016000069337, depositato il 4/7/2016 e registrato il 11/10/2017 presso l’Ufficio italiano Brevetti e Marchi).

La presente guida è tutelata dal diritto d’autore ai sensi della legge 633/1941.

È fatto divieto di produrre, modificare la guida e di riprodurre il marchio senza autorizzazione dell’Associazione L’abilità Onlus. Questa guida accessibile è scaricabile dal sito www.museopertutti.org



La presente guida è stata realizzata nell’ambito dell’intervento per la rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura PNRR M1C3-3 - progetto “rimozione barriere fisiche e sensoriali Galleria degli affreschi - Museo degli Innocenti di Firenze”

Questa guida ti aiuterà a visitare questo museo

Questo museo si chiama Museo degli Innocenti.

Questo Museo si trova a Firenze.

Questa guida ti spiegherà:

- quello che vedrai
- cosa puoi fare dentro il Museo
- come chiedere aiuto.

Questa guida è scritta in modo semplice per aiutare tutte le persone a visitare il Museo.

Questa guida vuole aiutare le persone ad imparare cose nuove.

Questa guida contiene:

- la spiegazione di cos'è questo Museo
- la storia sociale per aiutarti a visitare il Museo
- la mappa del museo.

I numeri indicano dove sono le opere che vedrai

- la spiegazione di alcune opere d'arte
- la spiegazione con i simboli per aiutarti a visitare il Museo.



Che cos'è il Museo degli Innocenti

Il Museo degli Innocenti è un museo molto importante.

Il Museo degli Innocenti si trova a Firenze.

Il Museo degli Innocenti si trova dentro un edificio molto antico.

Questo edificio si chiama Ospedale degli Innocenti.

Filippo Brunelleschi ha costruito l'Ospedale degli Innocenti tanto tempo fa.

Nell'Ospedale degli Innocenti vivevano bambine e bambini piccoli e poveri.

Gli Innocenti erano le bambine e i bambini piccoli.

Le famiglie povere che non avevano da mangiare lasciavano i loro figli all'Ospedale degli Innocenti.

Le famiglie povere lasciavano i loro figli su una culla di pietra.

La culla di pietra si chiamava pila.

La pila oggi non esiste più.

Nell'Ospedale degli Innocenti c'erano persone che si prendevano cura di questi bambini e di queste bambine.

Al Museo degli Innocenti puoi vedere:

- le fotografie dei bambini e delle bambine che vivevano all'Ospedale degli Innocenti
- un presepe
- quadri
- sculture.



Storia sociale per visitare il Museo degli Innocenti

Per visitare il museo entra nella porta dorata.



Scendi le scale e trovi la biglietteria.

Chiedi il biglietto alla persona che trovi in biglietteria.



La persona che trovi in biglietteria ti indica dove inizia la visita.

Se vuoi puoi lasciare le tue cose negli armadietti.



Alla fine degli armadietti trovi uno spazio tranquillo.

Usa la guida "Museo per tutti".

Nella guida "Museo per tutti" trovi la spiegazione di quello che vedrai nel Museo degli Innocenti.



Nel museo cammina piano.

Parla con un tono di voce basso.

Se hai bisogno d'aiuto chiedi alle persone con il cartellino.

Se vuoi mangiare o bere chiedi alle persone con il cartellino.

Se hai bisogno del bagno chiedi alle persone con il cartellino.



Puoi fare fotografie senza flash.

Non puoi avvicinarti alle opere.

Non puoi toccare le opere.

Torna indietro e entra nel museo.

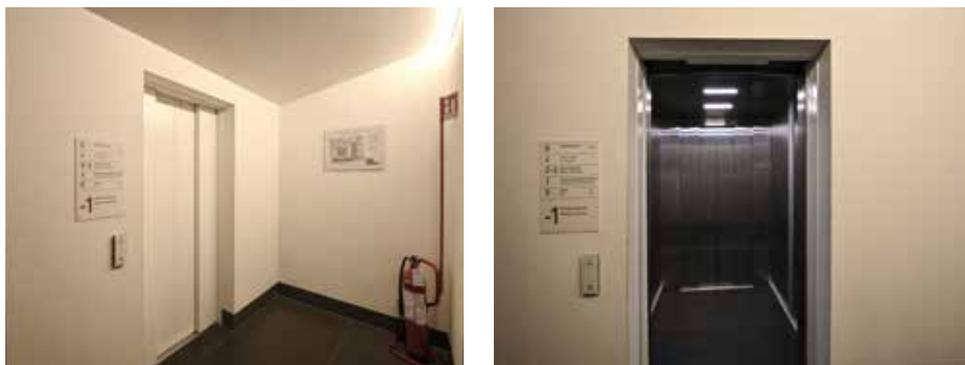
Segui il percorso e fermati davanti al quadro della Madonna con i bambini.



Accanto alla Madonna con i bambini c'è il presepe.



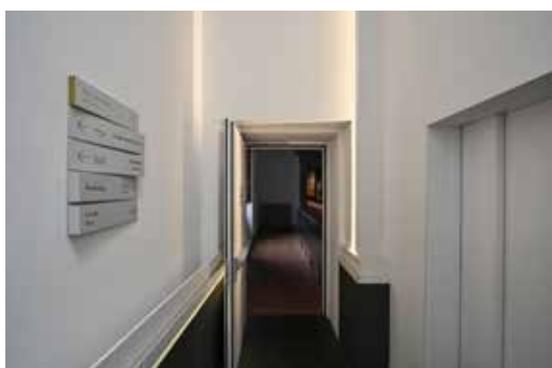
Torna indietro e prendi l'ascensore.



Sali al piano 4.



Esci dall'ascensore e apri la porta bianca.



Prosegui e entra nelle altre sale del museo.



Per entrare nelle sale del museo devi far vedere il biglietto alla persona con il cartellino.



Nella guida "Museo per tutti" trovi la spiegazione di alcune opere. Vai nelle sale e leggi la spiegazione davanti alle opere.

Quando hai finito la visita torna indietro.



Esci dalle sale del museo e vai verso la porta bianca.

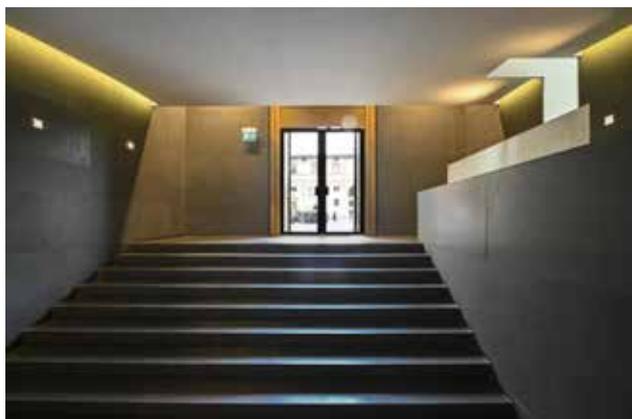


Prendi l'ascensore e scendi al piano -1



Prendi le tue cose negli armadietti.

Torna in biglietteria e sali le scale per uscire.



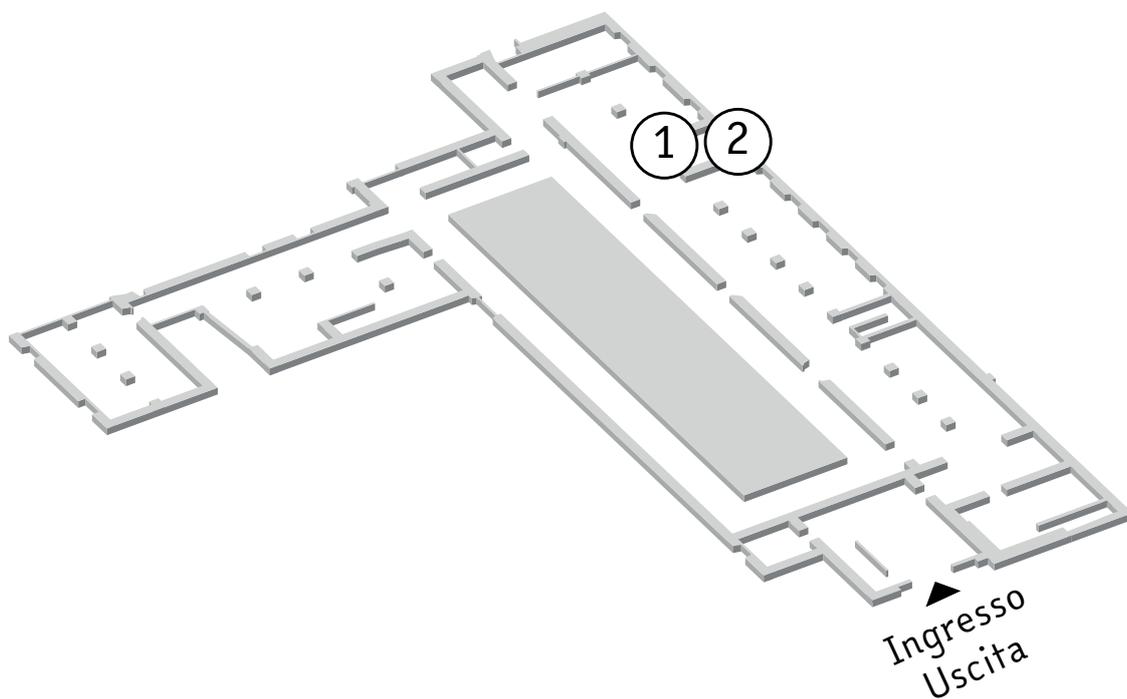
Se la visita ti è piaciuta puoi tornare quando vuoi.

Mappa del Museo

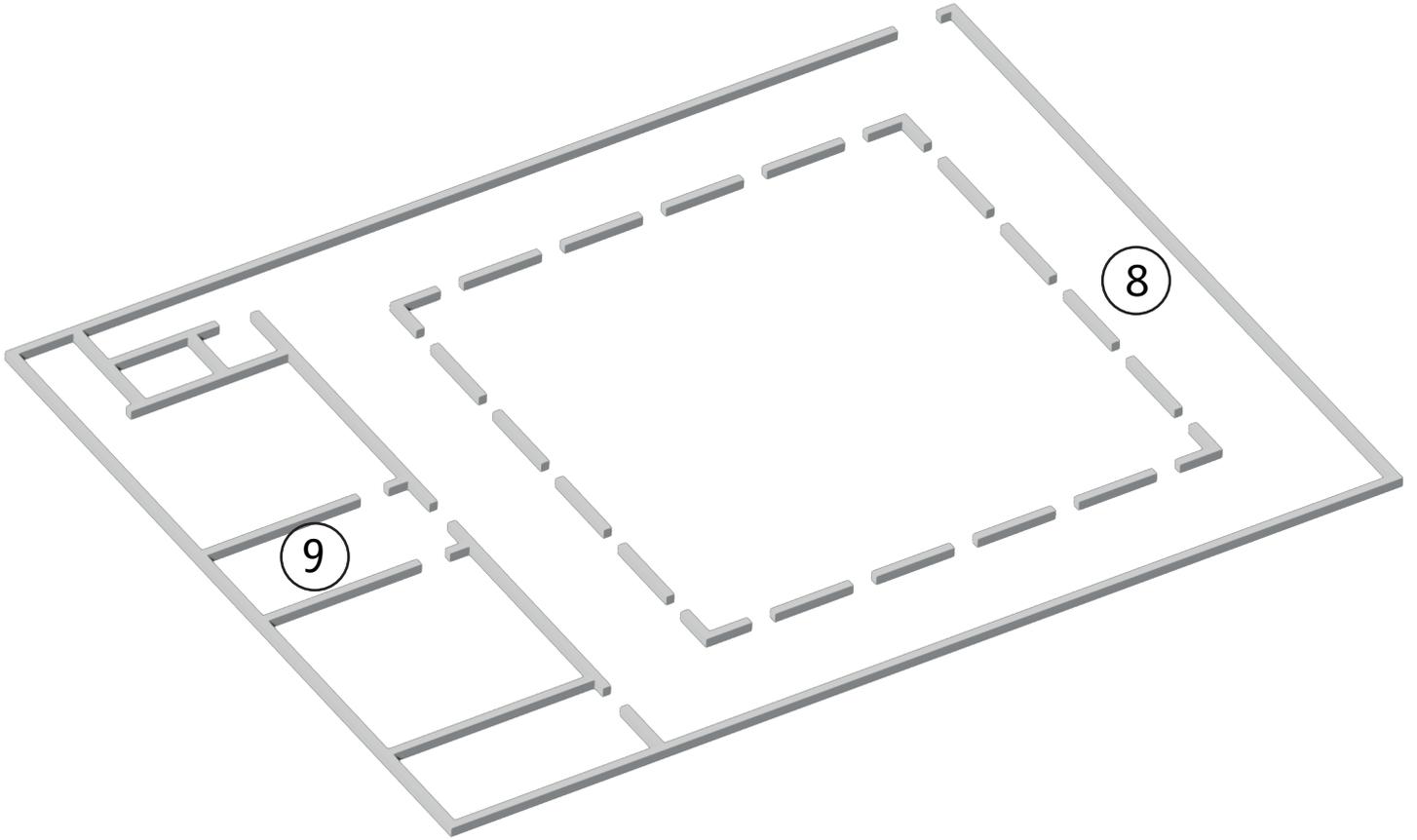
Mappa del Museo dove trovi queste opere d'arte:

1. Madonna della Misericordia
2. Il presepe
3. Annunciazione con i santi Nicola di Bari e Antonio Abate
4. Madonna con bambino
5. Maria Maddalena penitente
6. Putto in fasce
7. Adorazione dei Magi
8. Galleria degli affreschi
9. Disputa di Santa Caterina di Alessandria con i filosofi

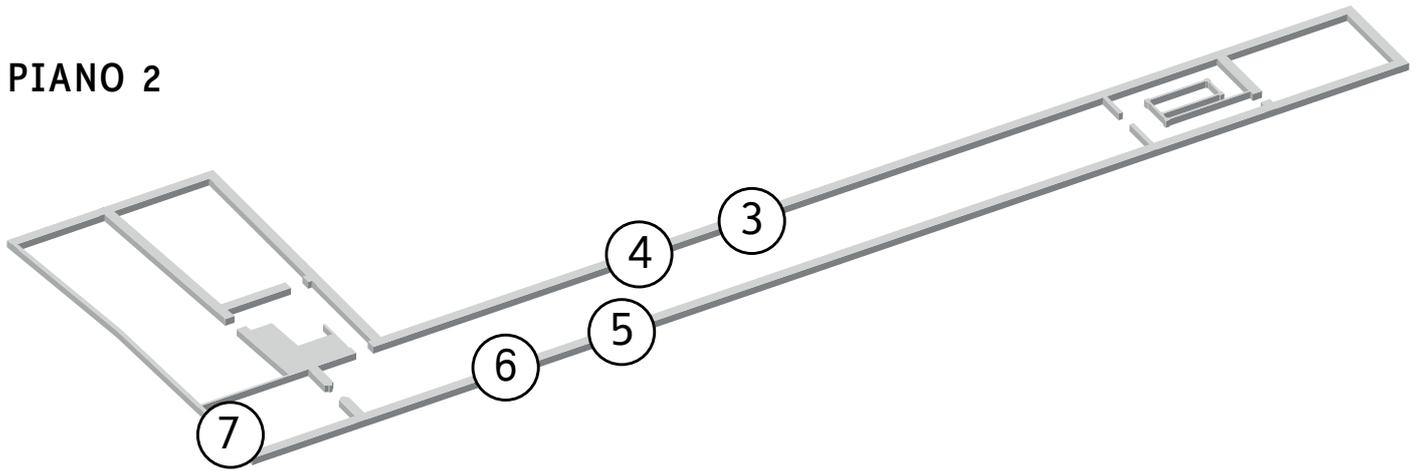
PIANO -1



PIANO 1



PIANO 2



1 - Madonna della Misericordia

Questo quadro si chiama Madonna della Misericordia.



La Madonna ha un abito rosso e un mantello verde.

Sotto il mantello ci sono dei bambini.

Questi bambini hanno età diverse.

Per ogni età c'è un vestito diverso.

Il corpo dei bambini appena nati è avvolto nelle fasce.

La fascia è una striscia lunga di stoffa bianca.

I bambini piccoli hanno un vestito bianco.

I bambini grandi hanno un vestito nero.

Sul vestito nero c'è il disegno di un bambino fasciato.

Il bambino fasciato rappresenta l'Ospedale degli Innocenti.

I bambini sotto il mantello rappresentano i bambini che vivevano nell'Ospedale degli Innocenti.

La Madonna e i bambini sono nella piazza davanti all'Ospedale degli Innocenti.

Un pittore fiorentino sconosciuto ha fatto questo quadro tantissimo tempo fa.

2 - Il presepe



Il presepe rappresenta la nascita di Gesù.

Il presepe è fatto con le statue di Maria, Gesù e Giuseppe.

Maria e Giuseppe sono i genitori di Gesù.

Il presepe si fa ogni anno a Natale in chiesa o a casa.

Questo presepe è all'Ospedale degli Innocenti tutto l'anno.

In questo presepe ci sono Maria e Giuseppe.

Maria è in ginocchio e ha un vestito rosso.

Giuseppe è seduto e ha un vestito azzurro e marrone.

In mezzo a Maria e Giuseppe molto tempo fa c'era una culla di pietra.

Non c'era la statua di Gesù dentro la culla.

Alcune famiglie povere lasciavano i loro figli sulla culla di pietra.

La culla di pietra si chiamava pila.

La pila oggi non esiste più.

Queste statue sono fatta di terracotta.

Per fare la terracotta gli uomini prendono una terra morbida che si chiama argilla.

Con l'argilla si possono fare sculture e oggetti come:

- mattoni
- vasi
- pentole
- statue.

Gli oggetti in argilla si mettono in un grande forno per cuocersi.
Nel forno l'argilla si indurisce e diventa terracotta.

Anche le statue di terracotta vengono cotte nel forno.
Queste statue di terracotta sono colorate.

Lo scultore Marco della Robbia ha fatto queste statue tantissimo tempo fa.

3 - Annunciazione con i santi Nicola di Bari e Antonio Abate

Questo quadro si chiama Annunciazione con i Santi Nicola di Bari e Antonio Abate.



Questo quadro è un trittico.

Il trittico è un quadro fatto da 3 pezzi.

Nella parte al centro ci sono Maria e un angelo.

Maria ha un mantello blu.

Maria è seduta nella sua stanza e sta leggendo un libro.

L'angelo ha delle grandi ali colorate.

L'angelo è in ginocchio davanti a Maria.

L'angelo si chiama Gabriele.

Gabriele dice a Maria che diventerà la mamma di Gesù.

Vicino a Gabriele c'è un uomo in piedi.

Questo uomo ha un mantello rosa, un cappello a punta e un bastone.

Questo uomo si chiama San Nicola.

Vicino a Maria c'è un uomo in piedi.

Questo uomo ha un mantello grigio e un bastone.

Questo uomo si chiama Sant'Antonio .

Vicino ai piedi di Sant'Antonio c'è un piccolo maiale.

Sant'Antonio aiuta gli uomini a curare i maiali e gli altri animali della fattoria.

Il pittore Giovanni del Biondo ha fatto questo quadro tantissimo tempo fa.

4 - Madonna con bambino

Questa scultura si chiama Madonna con Bambino.



In questa scultura la Madonna tiene in braccio Gesù.

Su questa scultura ci sono delle parole scritte in latino.

Il latino è una lingua che non si parla più.

Maria indica con un dito la frase scritta in basso.

C'è scritto QUIA RESPEXIT DOMINUS HUMILITATEM ANCILLE SUE.

Vuol dire Perché io sono l'umile ancella del Signore.

Ancella vuole dire serva.

La frase vuole dire Sono la serva di Dio e faccio quello che dice Dio.

Gesù ha tra le mani una scritta.

C'è scritto EGO SUM LUX MUNDI.

Vuol dire Io sono la luce del mondo.

Gesù è il figlio di Dio.

Gesù e Dio sono come la luce.

Quando è buio la luce aiuta gli uomini a non avere paura.

Quando gli uomini sono in difficoltà Dio li aiuta a non avere paura.

Questa scultura è fatta di terracotta.

Questa scultura di terracotta è dipinta di bianco e blu.

Sopra il bianco e blu c'è una vernice trasparente lucida.

Le sculture di terracotta lucida si chiamano terrecotte invetriate perché sembrano fatte di vetro colorato.

Lo scultore Luca della Robbia ha fatto questa scultura tantissimo tempo fa.

5 - Maria Maddalena penitente

Questa scultura rappresenta una donna.

Questa donna si chiama Maria Maddalena.



Maria Maddalena ha i capelli molto lunghi.

I suoi capelli le coprono il corpo.

Maria Maddalena ha i piedi nudi.

Maria Maddalena è povera e triste.

Maria Maddalena sta pregando.

Questa scultura è di terracotta.

Lo scultore Agnolo di Polo ha fatto questa scultura tantissimo tempo fa.

6 - Putto in fasce

Questa scultura rappresenta un bambino piccolo.



I bambini piccoli si chiamavano putti.

Questo bambino piccolo ha il corpo ricoperto di fasce.

Tanto tempo fa tutti i bambini piccoli erano fasciati.

Le fasce servivano per proteggere i bambini.

Lo scultore Andrea della Robbia ha fatto questa scultura tantissimo tempo fa.

Fuori dal Museo puoi vedere altri putti fasciati.

Questi putti sono in alto sopra l'ingresso del Museo.

Il bambino fasciato rappresenta l'Ospedale degli Innocenti.

7 - Adorazione dei Magi

Questo quadro si chiama Adorazione dei Magi.



Al centro del quadro c'è Maria con Gesù in braccio.

Maria ha un vestito rosso e un mantello blu.

Dietro a Maria ci sono un bue e un asino.

Vicino all'asino c'è Giuseppe.

Giuseppe ha un vestito blu e un mantello giallo.

Maria e Giuseppe sono i genitori di Gesù.

Gesù è nudo perché è appena nato.

Intorno a Maria, Gesù e Giuseppe ci sono tante persone.

Queste persone sono venute a conoscere Gesù.

Tra queste persone ci sono tre re.

Questi re si chiamano Magi.

Il primo mago è in ginocchio e tocca un piede di Gesù.

Puoi vedere la sua schiena e le sue spalle.

Questo mago ha il mantello rosso e celeste.

Questo mago ha i capelli e la barba grigi.

Il secondo magio è in ginocchio sotto Giuseppe.
Questo magio ha un vestito viola e un mantello verde.
Questo magio ha in mano un regalo per Gesù.

Il terzo magio è in piedi vicino a Maria e al bue.
Questo magio ha un vestito blu e un mantello giallo e rosso.
Questo magio ha in mano un regalo per Gesù.

Il pittore Domenico Ghirlandaio ha fatto questo quadro tantissimo tempo fa.
Domenico Ghirlandaio ha dipinto la sua faccia nel quadro.
La faccia di Domenico Ghirlandaio è dietro al magio in piedi.
Domenico Ghirlandaio ha un vestito rosso.
Domenico Ghirlandaio ci guarda.

8 - La Galleria degli affreschi



Questa è la **Galleria degli Affreschi**.

Una galleria è un corridoio dove ci sono molte opere d'arte che le persone possono vedere.

In questa galleria ci sono tanti **affreschi**.

Un affresco è un dipinto fatto su un muro.

Questi affreschi molto tempo fa erano in altri palazzi e chiese di Firenze.

Alessandro Allori ha dipinto molti di questi affreschi.

Alessandro Allori era un importante pittore di Firenze di molto tempo fa.

In 3 suoi affreschi puoi vedere dei momenti importanti raccontati nella Bibbia.

La Bibbia è il libro più importante per i cristiani e gli ebrei.

I cristiani sono persone che pregano Gesù Cristo.

Gli ebrei sono persone che pregano Jahvè.

Jahvè si legge Iavè.



Per esempio, in questo affresco vedi il momento della creazione di Eva. Creare vuol dire fare o costruire una cosa che prima non esisteva. In questo affresco vedi quando Dio ha creato Eva, la prima donna che ha vissuto sulla Terra. La Bibbia racconta che Dio aveva fatto prima Adamo, il primo uomo che ha vissuto sulla Terra. Dio aveva creato Adamo con della terra bagnata. Dopo aveva preso un osso di Adamo e lo aveva usato per creare Eva. Dio aveva creato Adamo e Eva per farli vivere insieme sulla Terra. Nell'affresco vedi Adamo sdraiato che dorme. Vicino a lui c'è Eva che parla con Dio dopo che Dio l'ha creata. Dio è nel cielo in mezzo alle nuvole.

Negli altri 6 affreschi di Alessandro Allori vedi dei profeti.

Molte persone credono che alcune persone possono parlare con Dio.

Queste persone sono chiamate profeti.

I profeti hanno il compito di far conoscere a tutti quello che Dio dice.

Per esempio, in questo affresco

vedi il **profeta Giona**.

Nell'affresco Giona è appoggiato

ad un grande pesce.

Del pesce vedi una parte

della testa: la bocca grandissima

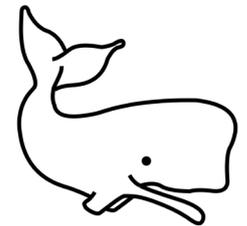
e un occhio.



Giona è dipinto vicino a questo pesce

perché nella Bibbia è scritto che una balena

lo aveva mangiato.



Giona era rimasto vivo dentro la pancia della balena per 3 giorni.

Dopo 3 giorni, la balena lo aveva sputato vivo su una spiaggia.

Questa galleria è sopra il **Cortile degli Uomini**.

Se guardi dalle finestre puoi vedere il Cortile dall'alto.

9 - Disputa di Santa Caterina di Alessandria con i filosofi



Questo affresco si chiama **Disputa di Santa Caterina d'Alessandria con i filosofi**.

Un affresco è un dipinto fatto su un muro.

Questo affresco si chiama così perché ti fa vedere **Santa Caterina** che discute con dei **filosofi**.

Un santo è una persona che prega molto, che vuole molto bene a Gesù e aiuta sempre le altre persone.

I filosofi sono persone che pensano e studiano cose molto difficili e importanti.

I filosofi si fanno tante domande.

Per esempio, i filosofi:

- cercano di capire come si comportano le persone
- si chiedono cosa è giusto e sbagliato,
- cercano di capire perché le cose succedono in un certo modo.

Alcuni libri della **religione cristiana**

raccontano la storia di Caterina.

Caterina era una ragazza vissuta ad Alessandria d'Egitto moltissimo tempo fa.

Alessandria d'Egitto è una città dell'Egitto, un paese molto lontano dall'Italia.

Caterina pregava molto Gesù.

Un giorno, Caterina aveva sgridato l'**imperatore** Massenzio perché non pregava Gesù.

L'imperatore è come un re.

Massenzio allora aveva invitato Caterina nel suo palazzo per farla parlare con i suoi filosofi.

Massenzio voleva convincere Caterina che era sbagliato pregare Gesù.

Dopo aver parlato con Caterina,

i filosofi però avevano deciso di iniziare a pregare Gesù.

Massenzio si era arrabbiato così tanto che aveva deciso di farla uccidere.

La storia racconta che quando Caterina viene uccisa arrivarono alcuni angeli che portarono via il suo corpo.

La Chiesa cristiana ha deciso di far diventare Caterina una santa perché era aveva difeso Gesù e le persone che lo pregavano.

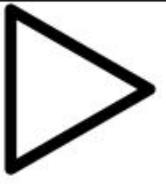
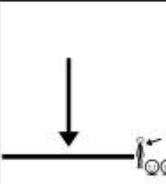
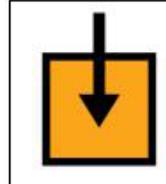
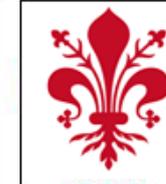
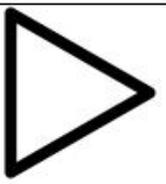
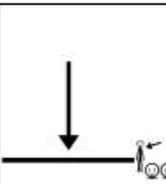
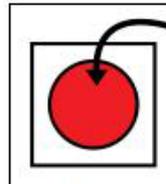
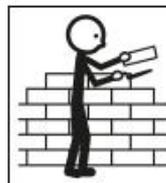
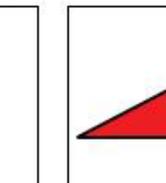
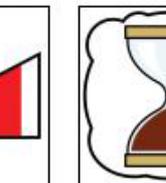
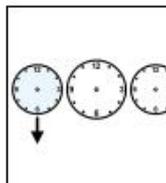
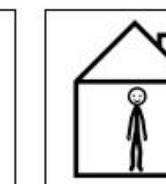
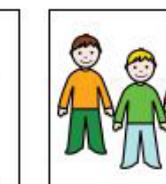
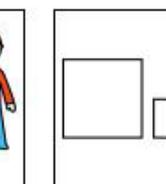
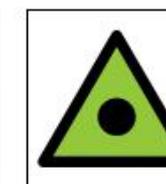
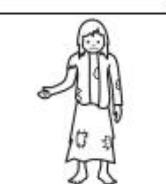
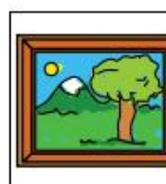
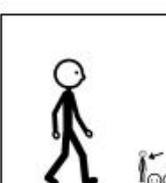
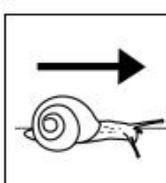
Nell'affresco vedi Caterina
che parla con i filosofi
chiamati da Massenzio.
Caterina è in mezzo a loro
e ha un braccio alzato,
con un dito indica il cielo.
Pocetti ha dipinto così Caterina
per farti capire
che sta parlando di Gesù.
Intorno alla sua testa puoi vedere l'**aureola**.
L'aureola è un cerchio dorato
e luminoso che i pittori dipingono
sopra la testa delle persone sante e di Gesù.

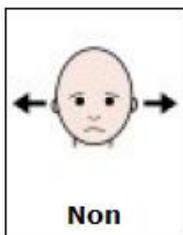


I filosofi hanno in mano dei libri.
Pocetti ha dipinto i libri
per farti capire
che questi uomini
erano dei filosofi
che studiavano tanto.

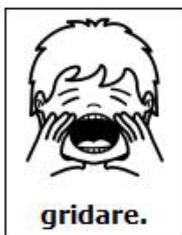


Il Museo degli Innocenti nei simboli della Comunicazione Aumentativa Alternativa

 Il	 Museo degli Innocenti	 è	 a	 Firenze.	
 Il	 Museo degli Innocenti	 è	 dentro	 l'Ospedale degli innocenti.	
 Brunelleschi	 ha costruito	 l'Ospedale degli innocenti	 molto	 tempo	 fa.
 Nell'Ospedale degli Innocenti	 vivevano	 bambini	 piccoli	 e	
 poveri.					
 Nel Museo degli Innocenti	 ci sono:	 fotografie,	 quadri,	 statue,	 presepe.
 Nel Museo degli Innocenti	 cammina	 lentamente.			



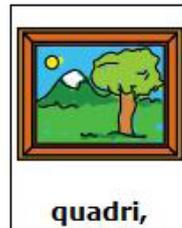
Non



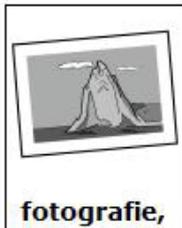
gridare.



Non toccare



quadri,



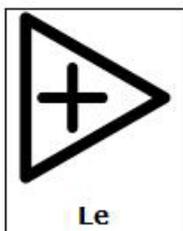
fotografie,



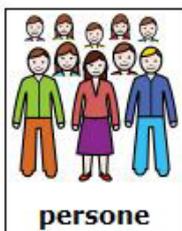
statue,



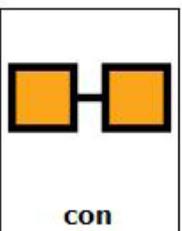
presepe.



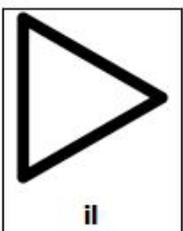
Le



persone



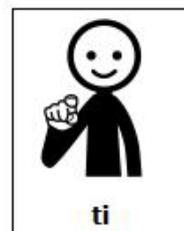
con



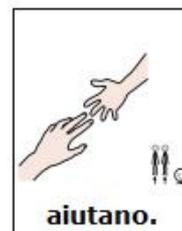
il



cartellino



ti



aiutano.

Quando vedi questo simbolo



Museo per tutti

Accessibile alle persone con disabilità intellettiva

vuol dire che in quel luogo ci sono delle persone che ti possono aiutare.

Ti aiutano a capire le opere d'arte, un quadro, una statua, una casa, un castello.

Museo per tutti è un progetto fatto dall'Associazione l'abilità.

L'Associazione l'abilità è un insieme di persone che assiste chi ha una disabilità.

L'Associazione l'abilità vuole che le opere d'arte siano capite da tutti.

Il Museo degli Innocenti vuole che tutti entrino a vedere i quadri e le sculture.

Progettazione, testi, immagini e grafica sono realizzati su riferimento delle "Linee guida europee per rendere l'informazione facile da leggere e da capire per tutti", un progetto di Inclusion Europe.

EasyReading® Font 
Carattere ad alta leggibilità per tutti.
Anche per chi è dislessico.

Sistema di simboli ARASAAC

Autore dei simboli: Sergio Palao

Provenienza: ARASAAC (<http://catedu.es/arasaac>)

Licenza: CC (BY-NC-SA)



La Nuova Cultura della Disabilità

WWW.LABILITA.ORG

SEGUICI ANCHE SU FACEBOOK  TWITTER 